



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative
“SERRISTORI”

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

ESTRATTO dal protocollo delle deliberazioni

Deliberazione del giorno 22 Maggio 2018 N. 25

L'anno duemiladiciotto e questo giorno 22 (ventidue) del mese di Maggio, alle ore diciotto e trenta (18.30) in Castiglion Fiorentino nella propria Sede si è riunito il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE convocato dal Presidente Concettoni Alessandro.

Presiede il Presidente Concettoni Alessandro e sono:

P R E S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg. :

BORGHESI LUCIANO
FRENI MILENA
BUGGIANI DANIELE
FARALLI GIAN CARLO

N. 25

A S S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

Assiste il Segretario del Consiglio Dr. MINETTI GIOVANNI

Presente il Revisore Contabile.

Verificato che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato a norma di Statuto e che sono presenti tutti i Consiglieri, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione Bilancio di esercizio 2017.

DELIBERA N. 25

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2017 – Approvazione.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale la Regione stessa - in attuazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 43/2004 - approva la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona dell'Ipab "Casa di Riposo ed Istituzione Educative Serristori";

VISTA la Legge Regionale n. 43 del 3 agosto 2004;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 57 del 7 novembre 2012, con il quale è stato adottato il nuovo sistema di contabilità il tipo economico patrimoniale in partita doppia, e, conseguentemente, abbandonando il precedente criterio di contabilità di tipo finanziario con decorrenza 1 gennaio 2013;

RAMMENTATO che con Delibera n. 24 del 22.5.2018 è stato approvato il Bilancio Economico Preventivo 2018 e pluriennale 2018/2020;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 29/03/2018 con la quale è stato stabilito di ricorrere alla proroga del termine di approvazione del Bilancio in argomento – art. 9.3 del Regolamento di contabilità – per un periodo massimo di mesi tre e per le ragioni in essa menzionate;

VISTA la Relazione del Revisore Unico sottoscritta in data 21.05.2018, contenente il parere favorevole sulla proposta di bilancio di esercizio 2017, la quale viene letta dal Presidente ed allegata al presente provvedimento;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2017, predisposta dal Presidente con la quale vengono esposti tutti i dati e prospetti illustrativi utili ad una completa lettura degli elementi che compongono il bilancio;

VISTO il Bilancio di esercizio redatto con allegata situazione patrimoniale e conto economico, che evidenzia un risultato di gestione negativo di € 65.041,09

ESAMINATE dettagliatamente le risultanze contabili delle quattro sezioni che compongono il bilancio che danno origine a risultati positivi e negativi e che vengono riepilogate nel bilancio generale che chiude con il risultato negativo sopraindicato;

DATO atto che la perdita di esercizio 2017 andrà a decrementare, come per legge, il "Fondo di Dotazione" dell'Azienda;

VISTA la relazione del Presidente al suddetto Bilancio predisposta in data 22/05/2018, la quale viene assunta quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti tutti favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) approvare il Bilancio di esercizio 2017 nelle risultanze finali di cui ai prospetti allegati, prendendo atto che il risultato finale della gestione presenta una perdita di € 65.041,09 che andrà a decrementare il "Fondo di Dotazione" dell'Ente.

- 2) prendere atto e approvare la relazione all'esercizio 2017 presentata dal Revisore Unico e dalla Nota Integrativa elaborata dal Presidente, qui allegate in copia.
- 3) di dare atto che l'utile di esercizio dell'anno 2017 andrà a decrementare il Fondo di Dotazione dell'Azienda.
- 4) trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai documenti ad essa allegati, a:
 - a. Comune di Castiglion Fiorentino ai sensi dell'art. 14 comma 4 Legge Regionale 43/2004;
 - b. Difensore Civico Regionale
 - c. Tesoriere dell'Ente.
- 5) pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on line del sito istituzionale dell'Azienda www.aspserristoricastiglionfiorentino.it per almeno 15 giorni, con tutti gli allegati, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito.

A.P.S.P "ENTE SERRISTORI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA S.FRANCESCO 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTIN AR
Codice Fiscale	01591560519
Numero Rea	AR 124088
P.I.	01591560519
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	24.716	11.398
II - Immobilizzazioni materiali	8.850.468	8.646.359
Totale immobilizzazioni (B)	8.875.184	8.657.757
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.395	8.002
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.747	185.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	1
Totale crediti	158.748	185.275
IV - Disponibilità liquide	370.174	250.059
Totale attivo circolante (C)	534.317	443.336
D) Ratei e risconti	10.501	27.990
Totale attivo	9.420.002	9.129.083
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.154.712	8.011.062
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(65.041)	32.391
Totale patrimonio netto	8.089.672	8.043.453
B) Fondi per rischi e oneri	18.351	47.006
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.715	502.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	785.882	507.983
Totale debiti	1.272.597	1.010.842
E) Ratei e risconti	39.382	27.782
Totale passivo	9.420.002	9.129.083

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.554	542.032
5) altri ricavi e proventi		
altri	259.620	246.751
Totale altri ricavi e proventi	259.620	246.751
Totale valore della produzione	630.174	788.783
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.798	53.083
7) per servizi	470.793	447.321
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.057	72.125
b) oneri sociali	11.484	18.916
Totale costi per il personale	53.541	91.041
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.045	13.376
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.239	1.852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.806	11.524
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.045	13.376
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.607	(4.402)
14) oneri diversi di gestione	85.339	78.232
Totale costi della produzione	668.123	678.651
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.949)	110.132
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	995	382
Totale proventi diversi dai precedenti	995	382
Totale altri proventi finanziari	995	382
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.580	46.991
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.580	46.991
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.585)	(46.609)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(55.534)	63.523
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.507	31.132
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.507	31.132
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(65.041)	32.391

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ed in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Settore attività

ATTIVITA' SVOLTA

Origine dell'Ente

- a) Nel testamento del 20 Ottobre 1713 del patrizio fiorentino Conte Cosimo Serristori, il quale lasciò erede universale dei suoi beni rustici in Comune di Arezzo e Castiglion Fiorentino di complessivi Ettari 489.32.45, ivi compreso ettari 300 circa di bosco e pascolature, l'Oratorio di S. Filippo Neri di Castiglion Fiorentino.
- b) Nel Breve di Papa Clemente XII° in data 12 febbraio 1731 il quale regolava l'eredità Serristori per il raggiungimento di opere di istituzione e di carità a beneficio esclusivo del Comune di Castiglion Fiorentino.
- c) Nel Regio Decreto 21 gennaio 1875 che, dopo l'unificazione del Regno d'Italia, eresse il Collegio Serristori in Ente Morale.
- d) Nel Testamento olografo del 6 febbraio 1902 con cui il benemerito castiglione Giuseppe Vietti lasciò il Collegio Serristori erede del proprio patrimonio, allora costituito da n. 4 unità poderali in Comune di Castiglion Fiorentino per complessivi Ettari 33.17.50.
- e) Nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1963 n. 1053, col quale, sulla proposta del Ministero per l'interno, viene approvata la trasformazione del fine dell'Ente Collegio "SERRISTORI" di Castiglion Fiorentino (Arezzo) e ne viene Approvato, con modificazioni, lo Statuto (Gazzetta Uff.le n. 221 del 21 Agosto 1963).
- f) Nella Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 123 del 19 maggio 1998 pubblicato nel Burt il 29 luglio 1998, con la quale venne approvata la fusione delle II.PP.AA.BB. " Ente Collegio Serristori" "Casa di riposo inabili al lavoro" "Asilo Infantile Vittorio Emanuele II", tutte aventi sede legale in Castiglion Fiorentino, in un'unica istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi della L. 17 luglio 1890 n. 6972, denominata " Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" con un unico patrimonio.
- g) Nel Decreto della Giunta Regionale Toscana n. 234 del 14 dicembre 2005 con il quale venne approvata, ai sensi della L.R. n. 43/2004 e pubblicato nel Burt n.1 parte seconda in data 4 gennaio 2006, la trasformazione dell'Ipab "Casa di riposo ed istituzioni educative Serristori" in azienda pubblica di servizi alla persona denominata "Ente Serristori A.p. s.p." con sede in Castiglion Fiorentino Piazza San Francesco n. 6.

L'Ente come ben sapete, oggi svolge la propria attività nel settore agricolo e nella gestione del proprio patrimonio immobiliare dove genera le risorse per alimentare l'attività istituzionale e che gli consente di gestire direttamente la omonima casa di riposo nella quale sono accolti ospiti, che contribuiscono al loro mantenimento attraverso il pagamento delle rette.

L'Ente provvede alla gestione senza alcun contributo esterno o di sovvenzionamento da parte di Enti Pubblici e/o Amministrazioni Statali.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'esecuzione del progetto per la realizzazione di 12 posti RSA ed il completamento dei lavori terminerà nel 1° semestre 2018.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C. c.

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

-

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e l'Iva quando non detraibile.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere 3%

Impianti, macchinario 12% -15%

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a euro 8.875.184 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.262	8.814.498	8.823.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.484	34.176	40.660
Valore di bilancio	11.398	8.646.359	8.657.757
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.557	236.962	254.519
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	4.238	13.806	18.044
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	11.600	11.600
Totale variazioni	13.319	211.556	224.875
Valore di fine esercizio			
Costo	26.819	9.051.460	9.078.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.722	47.982	58.704
Svalutazioni	-	11.600	11.600
Valore di bilancio	24.716	8.850.468	8.875.184

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 24.716.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.262	-	9.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.484	-	6.484
Valore di bilancio	3.705	7.693	11.398
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	17.557	17.557
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.852	2.386	4.238
Totale variazioni	(1.852)	15.171	13.319
Valore di fine esercizio			

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	9.262	17.557	26.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.336	2.386	10.722
Valore di bilancio	1.852	22.864	24.716

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 8.850.468.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.693.810	79.067	7.808	33.813	8.814.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.067	15.106	3.368	5.635	34.176
Valore di bilancio	8.567.268	45.441	4.890	28.760	8.646.359
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	224.423	11.141	200	1.198	236.962
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.907	6.345	850	1.704	13.806
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	11.600	-	-	-	11.600
Totale variazioni	207.916	4.796	(650)	(506)	211.556
Valore di fine esercizio					
Costo	8.918.233	90.208	8.008	35.011	9.051.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.974	21.451	4.218	7.339	47.982
Svalutazioni	11.600	-	-	-	11.600
Valore di bilancio	8.767.738	50.236	4.240	28.253	8.850.468

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a euro 5.395.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.002	(2.607)	5.395
Totale rimanenze	8.002	(2.607)	5.395

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 158.748.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	101.935	(14.933)	87.002	87.001	1
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.778	(8.179)	61.599	61.599	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.561	(3.415)	10.146	10.146	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	185.275	(26.527)	158.748	158.746	1

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 370.174.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	243.759	120.115	363.874
Denaro e altri valori in cassa	6.300	-	6.300
Totale disponibilità liquide	250.059	120.115	370.174

L'importo finalizzato ad investimenti patrimoniali durevoli ed indisponibili alla gestione economica dell'esercizio è pari ad euro 282.328,00

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 10.501.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.492	(16.115)	8.377
Risconti attivi	3.498	(1.374)	2.124
Totale ratei e risconti attivi	27.990	(17.489)	10.501

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito del TFR non è stato calcolato in quanto non risulta personale dell'Ente assunto nella particolare gestione TFR e di conseguenza non deve essere previsto il relativo fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Capitale	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
	euro 8.011.062		euro 8.154.712
Utile 2016	euro 32.391	euro - 65.041	euro - 65.041
Totale	euro 8.043.453	euro -65.041	euro 8.089.671

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 18.351.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	47.006	47.006
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.356	1.356
Utilizzo nell'esercizio	30.011	30.011
Totale variazioni	(28.655)	(28.655)
Valore di fine esercizio	18.351	18.351

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	507.983	277.899	785.882	-	785.882
Acconti	280	(300)	(20)	(20)	-
Debiti verso fornitori	426.856	9.118	435.974	435.974	-
Debiti tributari	36.992	(20.918)	16.074	16.074	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	615	(131)	484	484	-
Altri debiti	38.118	(3.915)	34.203	34.203	-
Totale debiti	1.010.842	261.753	1.272.597	486.715	785.882

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito .

La voce di debito residuo del mutuo ventennale è di euro 785.882,23

- stipulato a tasso fisso in data 26.04.2017

- rimborso in rate mensili di euro 14.117,77

- scadenza ultima rata il 01/07/2037,

contratto con la Banca Popolare di Cortona, finalizzato alla ristrutturazione straordinaria per la realizzazione della RSA.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 39.382.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.180	11.565	16.745
Risconti passivi	22.602	35	22.637
Totale ratei e risconti passivi	27.782	11.600	39.382

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	542.032	370.554	-171.478	-31,64
altri ricavi e proventi				
altri	246.751	259.620	12.869	5,22
Totale altri ricavi e proventi	246.751	259.620	12.869	5,22
Totale valore della produzione	788.783	630.174	-158.609	-20,11

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10 c.c viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

- rette ospiti	euro 295.105,00	
- servizi domiciliari	euro 26.966,00	
- prestazione servizi museali	euro 33.476,00	
- altri ricavi	euro 15.007,00	
		<u>totale euro 370.554,00</u>

ALTRI RICAVIE PROVENTI

- Fitti fabbricati	euro 193.833,00
- Fitti terreni	euro 31.406,00
- Contributo Pac / Misura 2014	euro 20.034,00
- Convenzione Doposcuola	euro 12.000,00
- Altri poventi	euro 2.347,00

totale euro 259.620,00

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.083	37.798	-15.285	-28,79
per servizi	447.321	470.793	23.472	5,25
per il personale	91.041	53.541	-37.500	-41,19
ammortamenti e svalutazioni	13.376	18.045	4.669	34,91
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.402	2.607	7.009	-159,22
oneri diversi di gestione	78.232	85.339	7.107	9,08
Totale costi della produzione	678.651	668.123	-10.528	-1,55

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -17.585

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	31.132	9.507	-21.625	-69,46
Totale	31.132	9.507	-21.625	-69,46

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

La riduzione dell'Ires è dovuta alla detrazione del 19% sulla spesa rimasta a carico dell'Ente relativa alle opere di manutenzione straordinaria di immobili storici, come previsto dall'art. 15 DPR 917/86 lettera g.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE
Compensi per il Revisore Legale dei conti annuali euro 2.065,00

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- Dirigenti 0
- Impiegati :
 - > a tempo indeterminato 1
- Addetti alla cucina : assunta fino al 31.08.2017
- Addetti all'assistenza infermieristica : 1
- Operai agricoli 0
- Altri 0

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente propone di deliberare di imputare la perdita/disavanzo di esercizio di euro 65.041,00 a decremento del Fondo di Dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Concettoni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

A.P.S.P. "SERRISTORI "

Codice fiscale 01591560519 – Partita iva 01591560519- Numero REA: AR 124088
Piazza San Francesco, 6 - 52043 CASTIGLION FIORENTINO AR

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017**

Il bilancio relativo all'esercizio 2017, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	€ 9.420.002
PASSIVITA'	€ 1.330.330
PATRIMONIO NETTO	€ 8.154.713
PERTITA D'ESERCIZIO	€ (65.041)

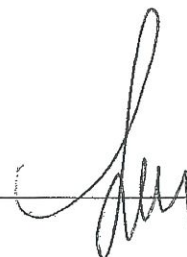
Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	€ 630.174
Costi della produzione	€ 668.123
Proventi e oneri finanziari	€ (17.585)
Proventi e oneri straordinari	€ 0
Imposte di esercizio	€ (9.507)
Perdita d'esercizio	€ (65.041)

Il Bilancio corredato della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

E' del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione effettuata. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione.

La valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata al costo, i relativi importi sono stati aumentati dei costi aventi natura incrementativa; non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento.

I terreni hanno subito un decremento per effetto delle alienazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I fabbricati non hanno subito variazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale; per alcuni cespiti tale aliquota è inferiore e la differenza è motivata in nota integrativa. Non è stato calcolato l'ammortamento dei terreni e fabbricati.

L'accantonamento al Fondo T.F.R. non è stato calcolato in quanto non vi sono dipendenti soggetti.

Il Fondo Rischi per € 18.350, destinato a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono effettuati sulla base di stime ragionevoli.

I debiti e i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei ratei e risconti è stata con me concordata in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza.

Le imposte sono accantonate con il principio di competenza e rappresentano il carico fiscale dovuto per l'esercizio.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.



Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Nel corso dell'esercizio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e del regolamento partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Sulla scorta dei controlli effettuati attesto che la contabilità dell'ENTE SERRISTORI è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Ente esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra invito ad approvare il bilancio consuntivo 2017 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed esprimo parere favorevole alla proposta formulata in ordine alla copertura della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo di dotazione.

Castiglion Fiorentino lì 19 maggio 2018.

Il Revisore Unico
(Rag. Daniele Leonardi)





Casa di Riposo ed Istituzioni Educative

“SERRISTORI”

RELAZIONE BILANCIO 2017

La presente Relazione prevista dal Regolamento contabile della Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori all'art. 8 punto 7, viene redatta al fine di integrare le informazioni contenute nel bilancio e di fornire una analisi esauriente della situazione dell'Ente e dell'andamento del risultato della gestione.

La Casa di Riposo ed Istituzioni Educative “Serristori” dal 01 gennaio 2013 adotta la contabilità economico patrimoniale secondo le indicazioni riportate nel Regolamento contabile dell'Ente stesso.

Pertanto viene prodotto il Conto economico, lo stato patrimoniale e la Nota integrativa.

La gestione dell'Ente durante l'esercizio è suddivisa in quattro Asset gestionali, Casa di Riposo, Gestione Patrimoniale, Azienda Agricola, Servizi Sociali. Alla fine dell'esercizio viene redatto il bilancio consolidato che racchiude le quattro divisioni sopra descritte.

È doveroso ricordare che al momento dell'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, precisamente il 2 luglio 2014, la Casa di Riposo ed Istituzioni Educative “Serristori” non poteva operare come RSA (Residenza Sanitaria Assistita) in quanto sprovvista di autorizzazione al funzionamento. Per questo motivo, i NAS (visita ispettiva del 22/07/2013) ne ordinarono l'immediata chiusura. La struttura non può effettuare nuovi ingressi di ospiti. L'Amministrazione Comunale ha concesso varie proroghe affinché l'Ente possa procedere nel percorso di adeguamento dell'edificio secondo i parametri dettati dalla normativa Regionale 41/2005.

Alla data del 30 gennaio 2018 è stato completato il primo stralcio di lavori inerenti i primi 10 posti RSA (Residenza Sanitaria Assistita). Attualmente sono in corso le pratiche necessarie all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento e di conseguenza l'accreditamento della struttura, in modo da poter definitivamente iniziare ad operare come RSA e quindi iniziare ad effettuare nuovi ingressi di ospiti non autosufficienti.

Contestualmente a quanto sopra, con delibera n.8 del 20 febbraio 2018 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo al primo lotto del secondo stralcio di lavori dell'importo complessivo di € 440.000,00 ed in data 23 aprile 2018 è stato pubblicato attraverso il sistema START, con scadenza 14 maggio 2018, il relativo bando di gara. Attualmente sono in corso di espletamento le verifiche di legge per procedere all'aggiudicazione definitiva del bando stesso.

Tale situazione, anche per l'esercizio 2017, ha prodotto un impatto negativo sul conto economico della struttura stessa. *Si consideri che la Casa di Riposo, al 31 dicembre 2017 conta soltanto 18 ospiti rispetto ai 38 dell'anno 2013, facendo registrare costanti decrementi di ricavi.*

Risulta opportuno ricordare che già nel corso del 2014 questo Consiglio di Amministrazione ha portato a termine, l'iter di adeguamento della Casa Famiglia per ospiti autosufficienti.



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "SERRISTORI"

Durante l'esercizio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha altresì proseguito nella opera di ottimizzazione della gestione degli asset agricoli ed immobiliare nonché delle attività dell'Ente generando così maggiori ed indispensabili entrate.

Si evidenzia che, anche per l'anno 2017, la Consulenza Contabile di questo Ente, è stata assegnata e gestita dallo Studio Fucini Sassi Rag. Rossana con sede in Via del Mercato, 14 Castiglion Fiorentino, mentre l'incarico di Segretario generale dell'Ente è stato riconfermato al Dott. Giovanni Minetti con studio in Campo di Marte, 20 Arezzo.

Preme ricordare, al fine della trasparenza e correttezza contabile, che nel 2016 si è potuto chiudere l'esercizio con un utile di euro 32.391,00 per effetto solo ed esclusivamente di plusvalenze patrimoniali realizzate in seguito a dismissioni di beni mobili ed immobili, mentre la gestione caratteristica, penalizzata appunto dalla perdita generata dal centro di costo Casa di Riposo, depurata dalle suddette plusvalenze patrimoniali, aveva generato anche per l'esercizio 2016, una perdita di euro 72.330,37 che per effetto dell'ottimizzazione e controllo nella gestione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nonostante un ulteriore decremento degli ospiti degenti presenti in struttura, non solo non è incrementata ma addirittura ha avuto una sensibile diminuzione assestandosi ad euro 65.041,09

Tale risultato di esercizio, conferma anche per l'anno 2017 una ottimizzazione ed un controllo della gestione dell'Ente migliorativo e che si discosta completamente dai metodi e dai criteri adottati dai precedenti Consigli di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato conferito incarico all'Architetto Alessandra Cuseri di procedere alla verifica dei criteri e dei valori di stima del patrimonio immobiliare di proprietà della Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori ed inseriti nel bilancio alla data del 1 gennaio 2013 dal precedente Consiglio di Amministrazione, in occasione del passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello di contabilità economica patrimoniale.

L'Architetto Alessandra Cuseri ha terminato il proprio lavoro consegnando la perizia in data 12/03/2018 prot. n. 87/B. Dalla medesima è emersa la regolarità dei criteri di stima a suo tempo adottati, fermo restando alcune minime variazioni di valore nelle valutazioni dei terreni e dei fabbricati, le quali però non riducono il valore complessivo dei beni immobili inseriti in bilancio e quindi non decrementano il valore del patrimonio dell'Ente. Per tale motivo si procede alla conferma dei criteri e dei valori di stima inseriti in bilancio alla data del 1 gennaio 2013.

I criteri di Valutazione ai fini di bilancio, sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione delibera la copertura della perdita dell'esercizio 2017 pari ad euro 65.041,09 con il fondo di dotazione come per legge.

Castiglion Fiorentino, 22 Maggio 2018

Il Presidente
Alessandro Congettoni

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

IL PRESIDENTE

(f.to) CONCETTONI ALESSANDRO

I CONSIGLIERI

(f.to): BORGHESI LUCIANO
FRENI MILENA
BUGGIANI DANIELE
FARALLI GIAN CARLO

IL SEGRETARIO

(f.to) MINETTI GIOVANNI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO



Si certifica che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione
all'Albo Pretorio on line e in bacheca per giorni 30 (trenta)

dal _____ al _____.

Li _____

IL SEGRETARIO

